

Centro di Documentazione Europea di ...

PROGETTO 2009 DELLA RETE ITALIANA DEI CDE

La diversità culturale nel processo di integrazione europea



Tavola Rotonda

***Verso la costruzione di un'Europa multiculturale:
il contributo del diritto***

Milano, 12 ottobre 2009
ore 10.30

Per vedere questa immagine
occorre QuickTime™ e un
decompressore GIF.

Scheda riepilogativa di sintesi

- **Titolo del progetto:** La diversità culturale nel processo di integrazione europea
- **Capofila del Progetto:** CDE Università degli Studi di Verona (coordinatore nazionale)
- **Promotore dell'iniziativa:** Centro di documentazione europea in collaborazione con il Dipartimento di Studi internazionali della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Milano

TITOLO DEL SEMINARIO: VERSO LA COSTRUZIONE DI UN'EUROPA MULTICULTURALE:

- IL CONTRIBUTO DEL DIRITTO

- **Sede dell'iniziativa:** Milano, Università degli Studi - Facoltà di Scienze Politiche – Sala Lauree - Via Conservatorio 7
- **Data dell'iniziativa:** 12 ottobre 2009
- **Destinatari dell'iniziativa:** studenti, dottorandi, docenti e pubblico generico

Relazione sul seminario realizzato
Programma:

Tavola Rotonda

**VERSO LA COSTRUZIONE DI UN'EUROPA MULTICULTURALE:
IL CONTRIBUTO DEL DIRITTO**

Ore 10.30, apertura dei lavori

Saluti

Interventi di:

Prof. Ruggiero Cafari Panico

(Università di Milano, Facoltà di Scienze Politiche)

Dott. Emilio De Capitani

(Parlamento europeo)

Prof. Alessandra Lang

(Università di Milano, Facoltà di Scienze Politiche)

Prof. Bruno Nascimbene

(Università di Milano, Facoltà di Giurisprudenza)

Moderata:

Prof. Michele Tamburini

(Responsabile scientifico del CDE)

L'iniziativa è stata organizzata dal CDE in collaborazione con il Dipartimento di Studi internazionali della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Milano.

L'incontro si è svolto presso la Sala lauree della Facoltà di Scienze politiche al fine di dare una maggiore ufficialità e visibilità all'iniziativa.

Hanno preso parte all'evento circa 140 persone.

Durante l'incontro sono state proiettate alcune slide.

Descrizione dell'iniziativa:

L'allargamento dei confini comunitari e la globalizzazione hanno contribuito ad accrescere la multiculturalità nei Paesi europei, incrementando il numero di lingue, religioni e tradizioni etniche e culturali presenti nel continente. Di conseguenza, il dialogo interculturale assume un ruolo sempre maggiore nell'incoraggiare l'identità e la cittadinanza europea, tanto che il 2008 è stato consacrato dalle istituzioni comunitarie al dialogo interculturale, proprio per affermare la grande ricchezza e le infinite opportunità offerte dalla diversità culturale dell'Europa.

Sulla scia di questo impegno la Rete italiana dei Centri di documentazione europea (CDE), in collaborazione con la Rappresentanza della Commissione europea in Italia e con il sostegno delle Università e degli istituti di ricerca in cui i centri hanno sede, ha realizzato un progetto comune dal titolo "La diversità culturale nel processo di integrazione europea".

Scopo dell'iniziativa è quello di favorire la conoscenza in chiave multidisciplinare dei temi relativi alla salvaguardia della persona umana,

con particolare attenzione alle problematiche relative alla multiculturalità della società europea; promuovere una riflessione sui risultati del 2008, Anno europeo del dialogo interculturale; realizzare un prodotto di elevato valore scientifico che riunisca e dia rilievo alle iniziative locali; incoraggiare la partecipazione attiva degli studenti universitari sui temi del progetto; favorire la visibilità dei CDE all'interno delle Università e dei Centri di ricerca ospitanti, oltre che sul territorio ed, infine, promuovere sinergie tra le reti informazione dell'UE.

L'iniziativa ha riscosso il consenso di studenti e docenti delle facoltà di Scienze politiche, Giurisprudenza e Lettere, senza trascurare alcune presenze esterne all'università, tanto da raggiungere i 140 partecipanti. Il successo della Tavola rotonda è stato assicurato dall'intensa attività promozionale che ha previsto l'invio di comunicati all'Ufficio stampa del nostro ateneo, a docenti, ricercatori, dottorandi, assegnisti e studenti delle facoltà interessate, agli organi di stampa locale, alle università milanesi, alle reti comunitarie, all'ufficio ESN, nonché da un'ampia diffusione di manifesti e volantini.

Oltre ai validi contributi dei docenti ha destato sicuro interesse la presenza di Emilio De Capitani, funzionario del Parlamento europeo, che ha consentito ai partecipanti di raccogliere l'esperienza di chi opera direttamente all'interno delle istituzioni comunitarie.